

Corriere della Sera - Martedì 9 Gennaio 2024

Superbonus, le detrazioni superano quota 100 miliardi

La Lente

di Claudia Voltattorni

Oltre cento miliardi, 102,681 per la precisione. Al 31 dicembre 2023, gli investimenti complessivi ammessi a detrazione per il Superbonus 110% hanno superato i cento miliardi di euro, con un onere per lo Stato che tocca i 99,732 miliardi di detrazioni maturate per i lavori conclusi, con l'88,7% dei lavori realizzati. In novembre il conto si era fermato a 96,8 miliardi. Lo indica l'Enea nel suo report mensile aggiornato alla fine del 2023, secondo cui solo nel 2023 l'agevolazione fiscale per il miglioramento di due classi energetiche è costata allo Stato quasi 50 miliardi di euro (48,44) e ha riguardato 461.433 edifici, tra condomini (la maggior parte con 35,2 miliardi di detrazioni ammesse), edifici unifamiliari, unità immobiliari indipendenti e castelli aperti al pubblico (di cui 3 in Piemonte) ma con un peso sulle casse dello Stato di poco più di un milione di euro. La Lombardia guida la classifica del maggior numero di richieste di Superbonus con 73.195 domande per 17,485 miliardi di euro ammessi a detrazione. Segue il Veneto con 56.310 domande e 8,891 miliardi. Ma con il 2023 si conclude la detrazione al 110% che dal primo gennaio cala al 70%. Ma chi non ha terminato i lavori può avvalersi di una «sanatoria» sui crediti fiscali maturati e non dovrà restituirli. Il governo ha poi istituito un fondo ad hoc per aiutare i redditi più bassi.